

La norma tecnica UNI: quali prospettive per la professione del sociologo?

Annamaria Perino

Università degli Studi di Trento, DSRS

Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)

Rappresentante Associazione Italiana di Sociologia (AIS)

Catania, 18 ottobre 2019

Gli antefatti: il convegno di Trento e la pubblicazione del testo



La storia della norma tecnica e le fasi del percorso di costruzione

- a) **Emanazione della legge 4/2013**, "*Disposizioni in materia di professioni non organizzate*", che fa seguito a una serie di direttive europee miranti a favorire il riconoscimento delle qualifiche professionali e la libera circolazione dei professionisti tra gli Stati membri;
- b) **Istituzione di un tavolo di lavoro** costituito, in fase iniziale, da 3 Associazioni di Sociologi – AIS, ANS, SoIS – che ha iniziato a dialogare sulle possibilità offerte dalla legge 4/2013;
- c) **Contatti con l'Ente Italiano di Normazione (UNI)** e successivo incontro mirante a formalizzare il Gruppo di Lavoro (GL17) e ricevere informazioni sul percorso di costruzione della norma tecnica;
- d) **Avvio delle attività del GL17** (dicembre 2015), allargato ad altre 2 Associazioni di Sociologi, l'AIST e la SISS, con incontri periodici formali (nella sede UNI) e informali, finalizzati ad attraversare tutti i passaggi previsti;
- e) **Superamento delle fasi previste e pubblicazione della norma tecnica (11695), nel novembre 2017.**

LE FASI DEL PERCORSO DI COSTRUZIONE DELLA NORMA UNI

FASE PRE-NORMATIVA

- Compilazione della scheda e individuazione *stakeholders*
- Condivisione e approvazione scheda tra tutti *gli stakeholders*
- Invio scheda alla plenaria come documentazione in votazione telematica per 15 giorni

APPROVAZIONE E INCHIESTA PUBBLICA PRELIMINARE

- ❖ Risoluzione di eventuali criticità e approvazione
- ❖ Pubblicazione della scheda pre-normativa per 15 gg sul sito UNI
- ❖ Risoluzione di eventuali commenti pervenuti

FASE NORMATIVA

- ❖ Insediamento del Gruppo di Lavoro
- ❖ Programmazione riunioni "informali" (solo GL senza referenti UNI) e formali presso UNI
- ❖ Reporting periodico di avanzamento dei lavori da parte del Coordinatore del GL e circolazione delle bozze intermedie
- ❖ Riunione di chiusura per il licenziamento del progetto da parte del Gruppo di Lavoro
- ❖ Inchiesta interna al GL e contestuale invio alla plenaria per l'approvazione (15 gg)
- ❖ Risoluzione di eventuali criticità
- ❖ Revisione interna UNI

INCHIESTA PUBBLICA FINALE

- Pubblicazione della norma tecnica per 60 gg sul sito UNI
- Risoluzione di eventuali commenti pervenuti

PUBBLICAZIONE DELLA NORMA TECNICA E SUA APPLICAZIONE

- Approvazione della norma dalla Commissione Centrale Tecnica
- Ratifica del Presidente UNI
- Applicazione e controllo di quanto in essa stabilito

GLI ATTORI DEL PERCORSO COMPLESSIVO

PROFESSIONISTI

COLORO CHE ESERCITANO UNA PROFESSIONE NON ORDINISTICA CHE HA PER OGGETTO PRESTAZIONI DI OPERE E SERVIZI, ESERCITATA PREVALENTEMENTE MEDIANTE LAVORO INTELLETTUALE

**ASSOCIAZIONI E
FORME
AGGREGATIVE DI
ASSOCIAZIONI**

ORGANISMI COLLETTIVI CHE RAGGRUPPANO I SUDDETTI PROFESSIONISTI, CHE NE PROMUOVONO LA FORMAZIONE E CHE SI PROPONGONO DI QUALIFICARE LA PROFESSIONE ATTRAVERSO IL RISPETTO E IL CONTROLLO DI STANDARD PROF.

UNI

ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE – ASSOC. PRIVATA SENZA SCOPO DI LUCRO, RICONOSCIUTA DALLO STATO E DALL'UNIONE EUROPEA, CHE ELABORA E PUBBLICA NORME TECNICHE VOLONTARIE IN TUTTI I SETTORI INDUSTRIALI, COMMERCIALI E DEL TERZIARIO

ACCREDIA

ENTE ITALIANO ACCREDITAMENTO – ORGANISMO UNICO NAZIONALE AUTORIZZATO DALLO STATO A SVOLGERE ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE INCARICATI DI RILASCIARE CERTIFICATI DI CONFORMITÀ ALLE NORME TECNICHE

**MINISTERO DELLO
SVILUPPO
ECONOMICO**

È TENUTO A PUBBLICARE, SUL PROPRIO SITO INTERNET, L'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E DELLE FORME AGGREGATIVE CHE DICHIARANO DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI

Cos'è una norma tecnica?

Norme tecniche = norme volontarie redatte da appositi enti che stabiliscono criteri di progettazione, materiali, processi, metodi, ecc., di costruzione e produzione. Ai suddetti enti aderiscono volontariamente soggetti pubblici e privati.

Documenti che **definiscono le caratteristiche** (dimensionali, prestazionali, ambientali, di qualità, di sicurezza, di organizzazione, ecc.) **di un prodotto, processo o servizio**, secondo lo stato dell'arte e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

Le caratteristiche peculiari delle norme tecniche sono:

Consensualità (approvate con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori);

Democraticità (tutte le parti economico/sociali interessate possono partecipare ai lavori; chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nell'iter che precede l'approvazione finale);

Trasparenza (l'ente segnala le tappe fondamentali dell'iter di approvazione di un progetto di norma, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati);

Volontarietà (le norme sono un riferimento che le parti interessate si impongono spontaneamente).

IL SISTEMA DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

European qualifications framework (EQF)

È un sistema che permette di confrontare le qualifiche professionali a livello europeo.

Dal 14 febbraio 2008 per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello EQF (1-8).

L'EQF adotta un sistema basato sui **risultati dell'apprendimento**, definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

QUALIFICA

CERTIFICAZIONE FORMALE RILASCIATA DA UNA AUTORITÀ COMPETENTE A CONCLUSIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE.

ESSA ATTESTA IL **POSSESSO DELLE COMPETENZE** IN LINEA CON GLI STANDARD FISSATI DAL SISTEMA EDUCATIVO NAZIONALE.

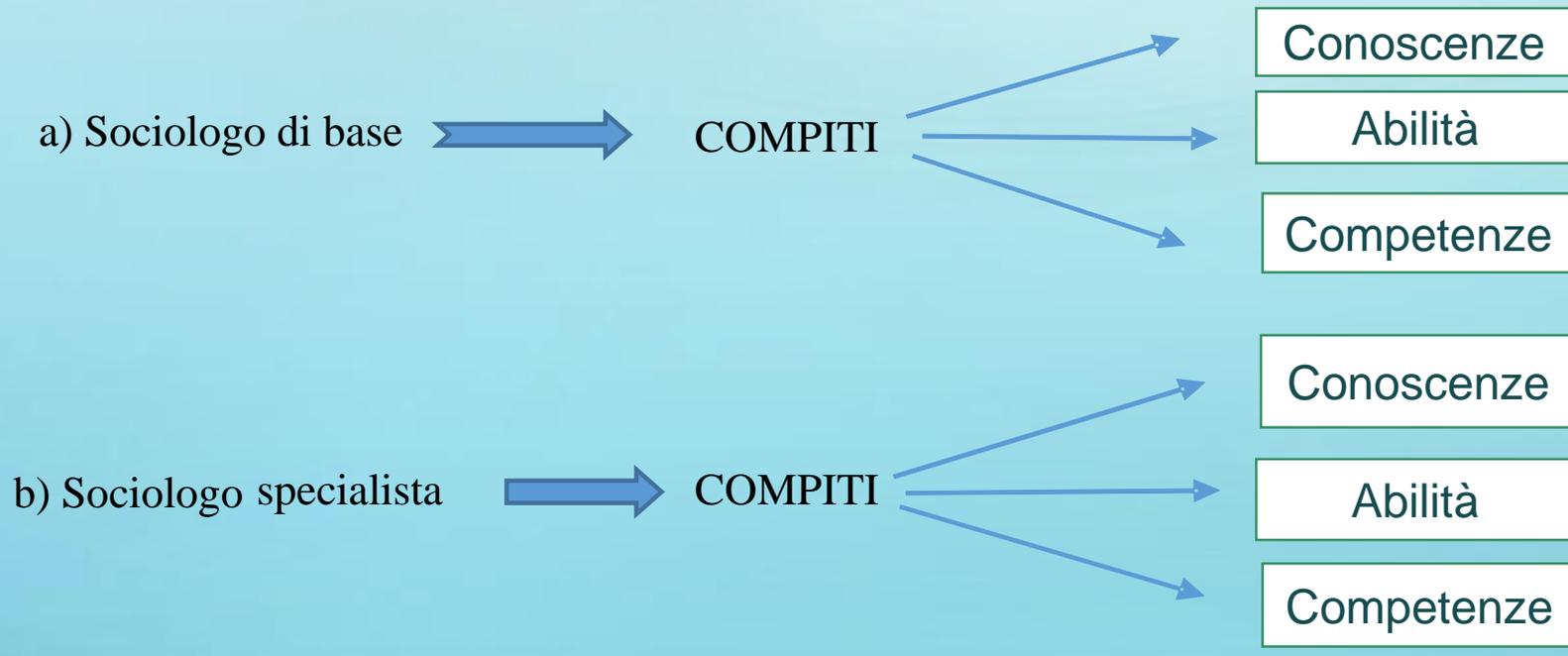
Livello EQF	Tipologia di qualificazione
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
2	Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	Attestato di qualifica di operatore professionale
4	Diploma professionale di tecnico
	Diploma liceale
	Diploma di istruzione tecnica
	Diploma di istruzione professionale
5	Certificato di specializzazione tecnica superiore
	Diploma di tecnico superiore
6	Laurea
	Diploma Accademico di I livello
7	Laurea Magistrale
	Diploma Accademico di II livello
	Master universitario di I livello
	Diploma Accademico di specializzazione (I)
	Diploma di perfezionamento o master (I)
8	Dottorato di ricerca
	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Diploma di specializzazione
	Master universitario di II livello
	Diploma Accademico di specializzazione (II)
	Diploma di perfezionamento o master (II)

Il quadro europeo delle qualificazioni (EQF)

La norma tecnica uni 11695: i contenuti

L'UNI, dopo aver raccolto le istanze delle Associazioni professionali (**AIS, ANS e SOIS**), ha avviato il percorso di costruzione della norma tecnica e le ha guidate nell'accidentato percorso della sua stesura. Il risultato è un documento di oltre trenta pagine in cui vengono definite le caratteristiche prestazionali della professione del sociologo.

PREVEDE DUE LIVELLI PROFESSIONALI.



Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, che può essere formale (derivante da attività formative intenzionali e strutturate realizzate da enti di istruzione), informale (derivante da esperienze lavorative, da esperienze personali e familiari), non formale (derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate in ambito informale)</p>	<p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità cognitive (comprendono l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo);• Abilità pratiche (comprendono le abilità manuali e l'uso di metodi e strumenti particolari).	<p>Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale e professionale. È esercitabile con un determinato grado di autonomia e responsabilità.</p>

Le differenze tra Sociologo di base e Sociologo specialista

Sociologo di base e sociologo specialista condividono quei compiti comuni che rappresentano la base del sapere sociologico.

Al **sociologo specialista** sono attribuiti compiti aggiuntivi, che fanno riferimento a conoscenze, abilità e competenze “espansive” (UNI 2017).

I compiti del Sociologo

SOCIOLOGO DI BASE

SOCIOLOGO SPECIALISTA

4.2.1	Individuazione e definizione delle esigenze dell'interlocutore/cliente	4.3.1	Individuazione, definizione, tematizzazione e traduzione delle esigenze dell'interlocutore/cliente
4.2.2	Studio e analisi del contesto sociale di riferimento, sulla base delle esigenze dell'interlocutore/cliente	4.3.2	Studio, analisi del contesto e progettazione della ricerca sulla base delle esigenze dell'interlocutore /cliente
4.2.3	Restituzione dei risultati	4.3.3	<i>Elaborazione dei dati, interpretazione e restituzione dei risultati</i>
4.2.4	Progettazione e intervento sociale	4.3.4	Progettazione e intervento sociale
4.2.5	Collaborazione e integrazione con altri professionisti	4.3.5	Collaborazione e integrazione con altri professionisti
-	-	4.3.6	<i>Verifica degli interventi - propri o altrui - posti in essere</i>
-	-	4.3.7	<i>Trasferimento della conoscenza sociologica</i>

La declinazione delle conoscenze, abilità e competenze nella norma tecnica: esempi



COMPITO 1 SOCIOLOGO DI BASE

COMPITO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>4.2.1 Individuazione e definizione delle esigenze dell'interlocutore/cliente</i>	K1, K2, K3, K4	S1, S2	C1 _B [(K1, K2, K3, K4) ; (S1, S2)]
	K1, K2, K3, K4, K10	S3, S4	C2 _B [(K1, K2, K3, K4, K10) ; (S3, S4)]
	K1, K2, K3, K4, K10	S5, S6	C3 _B [(K1, K2, K3, K4, K10) ; (S5, S6)]

Conoscenze, abilità e competenze del **SOCIOLOGO SPECIALISTA per il primo compito**

COMPITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
4.3.1 Individuazione e definizione, tematizzazione e traduzione delle esigenze dell'interlocutore/cliente	K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+	S1, S2	C1 _s [(K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+) ; (S1, S2)]
	K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10	S3, S4	C2 _s [(K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10) ; (S3, S4)]
	K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10	S3, S4, S5, S5+, S5++	C2 _{s+} [(K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10) ; (S3, S4, S5, S5+, S5++)]
	K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10	S5, S6	C3 _s [(K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K10) ; (S5, S6)]



- **Conoscenze approfondite** delle principali teorie sociologiche;
- **Conoscenze approfondite** delle tecniche e delle metodologie di ricerca;
- **Conoscenze approfondite** delle teorie comunicative e relazionali.

- **Abilità di individuare** elementi di convergenza rispetto a un tema rilevante;
- **Abilità di dichiarare** il punto di vista e l'impostazione del lavoro.

- **Competenza di tematizzare in maniera autonoma e responsabile** le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente.

Conoscenze, abilità e competenze espansive del Sociologo Specialista

COMPITO 1

**Individuazione e definizione,
tematizzazione e traduzione
delle esigenze
dell'interlocutore/cliente**

Conoscenze, abilità e competenze **DEL SOCIOLOGO SPECIALISTA** connesse al sesto compito

<p>4.3.6 Verifica degli interventi - propri o altrui - posti in essere</p> 	<p>K1, K1+, K2, K2+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K10, K11, K12, K14, K15</p>	<p>S35, S36, S37</p>	<p>C17s [(K1, K1+, K2, K2+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K10, K11, K12, K14, K15) ; (S35, S36, S37)]</p>
	<p>K1, K1+, K2, K2+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K10, K11, K12, K14, K15</p>	<p>S38, S39, S40, S41</p>	<p>C18s [(K1, K1+, K2, K2+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K10, K11, K12, K14, K15) ; (S38, S39, S40, S41)]</p>
	<p>K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K7, K8, K9, K10, K11, K12, K12+, K13, K14, K15</p>	<p>S42, S43, S44</p>	<p>C19s [(K1, K1+, K2, K2+, K3, K3+, K4, K4+, K5, K5+, K5++, K7, K8, K9, K10, K11, K12, K12+, K13, K14, K15); (S42, S43, S44)]</p>

- **Conoscenza approfondita** delle teorie e degli approcci di monitoraggio e di valutazione;
- **Conoscenza approfondita** dei metodi e delle tecniche di monitoraggio e di valutazione;
- **Conoscenza delle tecniche** di coinvolgimento delle risorse umane e di costruzione dei gruppi di lavoro.
- **Abilità di individuare** metodi e strumenti di monitoraggio dei progetti di ricerca/intervento;
- **Abilità di individuare** gli indicatori di riferimento;
- **Abilità di individuare e coinvolgere** gli stakeholder di riferimento, nelle attività di monitoraggio;
- **Abilità di individuare** metodi e strumenti di valutazione dei progetti di ricerca/intervento;
- **Abilità di individuare** le aree di interesse dei progetti di ricerca/intervento da valutare;

Conoscenze, abilità e competenze aggiuntive, esclusive del Sociologo Specialista

COMPITO 6

**Verifica degli interventi
– propri o altrui – posti in
essere**

- **Abilità di individuare** *gli aspetti da valutare;*
- **Abilità di individuare** *e coinvolgere gli stakeholder di riferimento, nelle attività di valutazione;*
- **Abilità di individuare** *un sistema di comunicazione efficace per la restituzione dei risultati dei processi di monitoraggio e di valutazione dei progetti di ricerca/intervento;*
- **Abilità di scrivere** *rapporti di ricerca e relazioni su tematiche concernenti il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca/intervento;*
- **Abilità di riportare pubblicamente**, *oralmente, in funzione delle competenze dell'interlocutore/cliente, i risultati del monitoraggio e della valutazione dei progetti di ricerca/intervento.*
- **Competenza di monitorare** *i progetti di ricerca/intervento;*
- **Competenza di valutare** *i progetti di ricerca/intervento;*
- **Competenza di restituire** *i risultati del monitoraggio e della valutazione dei progetti di ricerca/intervento.*

Conoscenze, abilità e competenze aggiuntive, esclusive del Sociologo Specialista

COMPITO 6

**Verifica degli interventi
– propri o altrui – posti
in essere**

ALTRI CONTENUTI DELLA NORMA TECNICA

- Elementi per la **valutazione dei risultati dell'apprendimento**, sia per quanto attiene ai percorsi di accesso alla professione (titoli di studio: LT per il sociologo di base; LM per il sociologo specialista), sia per ciò che concerne i metodi di valutazione dei risultati dell'apprendimento (esame orale, prova scritta, valutazione del curriculum vitae).
- Appendici:
 - a) **aspetti etici** che orientano la professione;
 - b) prospetti delle possibili **aree di operatività** del Sociologo specialista.

9. Possibili aree di "specializzazione" del sociologo specialista (Appendice B)

1. Comunicazione e processi culturali e relazionali
2. Diritto e politica
3. Economia, organizzazione e lavoro
4. Educazione e formazione
5. Ricerca sociale e valutazione
6. Salute e politiche sociali
7. Territorio e ambiente

Per ciascuna delle aree sono stati indicati gli **ambiti tematici** di riferimento, le **attività** che il sociologo può trovarsi a svolgere e i **professionisti** con cui è possibile che si debba relazionare.

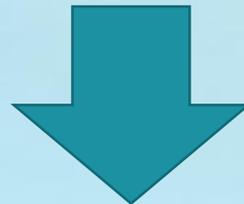
Un esempio: il sociologo della salute e delle politiche sociali



NORMA TECNICA



RICONOSCIBILITÀ DELLA PROFESSIONE



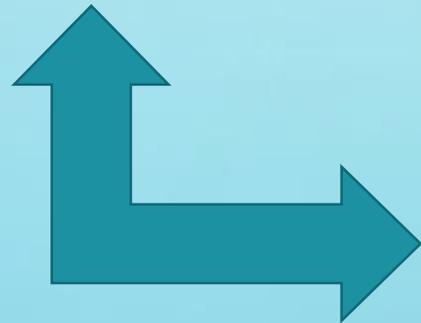
CERTIFICAZIONE



L'applicazione della norma tecnica: la certificazione

CERTIFICAZIONE

Procedura con cui una terza parte fornisce una **assicurazione scritta di conformità rispetto a determinati requisiti** che possono essere stabiliti da norme obbligatorie o volontarie.



CERTIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI NON ORDINISTICHE

Atto volontario del professionista che si avvale del riferimento a una **norma tecnica** (documento che stabilisce, in modo chiaro, univoco e misurabile, i requisiti e le caratteristiche che un professionista deve possedere – e garantire di mantenere – per poter svolgere bene il proprio lavoro), costruita grazie ***all'incontro di produttori e consumatori di beni e servizi*** (autoregolamentazione condivisa).

Cosa fare per certificarsi?

- Produrre **domanda di certificazione** all'ente accreditato (nel caso specifico FAC CERTIFICA), che verifica i prerequisiti in relazione alla norma di riferimento;
- Procedere con **l'iscrizione alla sessione d'esame**, nel corso della quale il candidato svolge più prove, secondo quanto stabilito dalla norma tecnica (prova scritta e orale, valutazione del curriculum e dei lavori svolti);
- Attendere la **delibera della Commissione** e **l'emanazione della certificazione** (che prevede una specifica durata e requisiti per il mantenimento e il rinnovo).

LA PROCEDURA SARÀ OPERATIVA A BREVE.



Identità professionale e certificazione

Rafforzamento identità professionale

- Si fa chiarezza rispetto alle conoscenze, abilità e competenze che devono essere possedute dal Sociologo;
- Si riduce il rischio di sovrapposizione di competenze tra professionisti chiamati a svolgere compiti e funzioni simili;
- Si stimolano le associazioni a implementare iniziative che vanno nella direzione della certificazione.

Certificazione della professione

I sociologi che posseggono i requisiti stabiliti dalla norma tecnica hanno la possibilità di ottenere - dopo la verifica degli stessi - una **attestazione che certifichi il possesso delle conoscenze, abilità e competenze** e i rispettivi livelli di autonomia e responsabilità.

La procedura oltre a **valorizzare la professione**, fornisce **garanzie ai clienti/interlocutori dei professionisti**.

Quali prospettive?

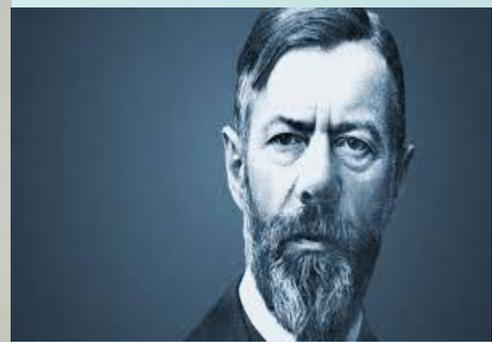
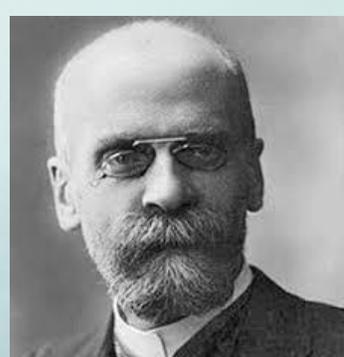
Le POSSIBILI ricadute

- **Qualificazione della professione;**
- **Revisione dei percorsi formativi;**
- **Riposizionamento della professione sul mercato del lavoro;**
- **Ruolo strategico delle associazioni professionali.**

Le AZIONI DA INTRAPRENDERE

- **Promozione della norma tecnica;**
- **Creazione delle condizioni che possano agevolare l'acquisizione dei requisiti per l'accesso alla professione** (formazione; tirocini; esperienze di ricerca, ecc.);
- **Costruzione di alleanze tra associazioni professionali e accademia;**
- **Costruzione di percorsi condivisi tra associazioni professionali e mercato del lavoro;**
- **Confederazione delle associazioni (?)**

S
O
C
I
O
L
O
G
I
A



GRAZIE!

